PAROLE di VITA

Anno LXV n° 1
Gennaio
Febbraio
2020

Rivista bimestrale
dell'Associazione Biblica Italiana

ENTRARE NEL PENTATEUCO

DALLA PAROLA AL LIBRO

DIREZIONE
Direttore: Donatella Scaiola (Roma)
Coordinatore di redazione: Marco Zappella (Roma)

CONSIGLIO DI REDAZIONE
Annalisa Guida (Napoli)
Laura Invernizzi (Milano)
Serena Noceti (Firenze)
Ombretta Pettigiani (Assisi)
Carlo Broccardo (Padova)
Valentino Bulgarelli (Bologna)
Dionisio Candido (Siracusa)
Paolo Mascilongo (Piacenza)
Marcello Panzanini (Ferrara)
Sebastiano Pinto (Bari)
Giacomo Violi (Modena)

EDITORE
Editrice Queriniana
Via E. Ferri, 75 - 25123 Brescia
tel. 030 2306925 - fax 030 2306932
info@queriniana.it - abbonamenti@queriniana.it

ABBONAMENTO ANNO 2020
Italia € 34,00
Europa e Mediterraneo € 66,00 - Paesi extraeuropei € 82,00
Fascicolo singolo e arretrato € 7,00
Fascicolo in formato digitale € 4,50
Per abbonarsi:
– CCP 346254 intestato a Editrice Queriniana
Via Ferri 75 - 25123 Brescia
– Carta di credito o PayPal: www.queriniana.it/abbonamenti
– Bonifico bancario intestato a:
Congr. Sacra Famiglia di Nazareth – Editrice Queriniana
Via Ferri, 75 – 25123 Brescia (Italia)
IBAN: IT19H0311111210000000026479
BIC/SWIFT: BLOPIT22
È possibile acquistare i singoli fascicoli in formato digitale (*ePub - pdf*) collegandosi a: *www.libreriadelsanto.it*

Autorizzazione: Tribunale di Brescia N. 28/2015, 22-12-2015
Direttore responsabile: Vittorino Gatti
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in a.p. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004, n. 46), art. 1, comma 1 - LO/BS
1° semestre 2020

Associato all'Unione Stampa Periodica Italiana
ISSN 0031-2398

www.queriniana.it/parole-di-vita

FSC

Stampa:
Grafiche Artigianelli Srl
Brescia

EDITORIALE

Negli ultimi cinque anni la nostra rivista si è occupata di temi biblici trasversali: la costituzione conciliare *Dei Verbum* sulla divina rivelazione; dodici personaggi (sei dell'Antico e sei del Nuovo Testamento); sentimenti, affetti ed emozioni. Al momento di compiere sessantacinque anni, torniamo a introdurre e accompagnare la lettura di libri della Bibbia. Cominciamo dall'inizio, in senso non solo spaziale (i primi di una serie), ma anche qualitativo (i libri fondanti). Essi infatti rappresentano, nel loro insieme, il punto di partenza di fili tematici che testi successivi riprenderanno come propria trama o che utilizzeranno come spunto per variazioni originali.

Il consiglio di redazione ha individuato dodici temi. Quest'anno si approfondiranno: dalla parola al libro; alleanze; famiglie e generazioni; memoria; cibo; legislazione. Il prossimo: terra; servizio; storia e senso della storia; *leader*, istituzioni e poteri; popolo di Dio; corpo. Si tratta insomma di indicare e aprire varchi d'accesso per entrare con consapevolezza nel Pentateuco. La loro successione non presuppone una scala discendente di importanza, perché tutti attraversano i cinque libri e concorrono in egual misura alla ricchezza del tutto. Forse si può escludere il primo, quello del presente fascicolo, di chiara natura introduttiva. *Sebastiano Pinto* lo apre con un articolo che illustra a grandi linee la storia delle ipotesi circa la formazione del Pentateuco, dal Settecento ad oggi, senza sorvolare sulle questioni che rimangono aperte (la rivelazione tra storia e fede, il rapporto tra lettera e Spirito). Complementare ad esso è la bibliografia ragionata, in cui il medesimo autore presenta le introduzioni più significative e i manuali più diffusi sul Pentateuco, pubblicati in italiano negli ultimi vent'anni.

Annalisa Guida e *Marcello Panzanini* si concentrano sul supporto fisico, materiale, che ha permesso alla memoria e alla scrittura di Israele di attraversare i secoli e giungere fino a noi. La prima tratteggia la storia del passaggio dal rotolo di papiro al

codice in pergamena al libro di carta, soffermandosi sui rotoli del Mar Morto e sugli Exsultet. Il secondo invece contestualizza l'attività degli amanuensi medievali in ambito, soprattutto, monastico, con un accenno ai miniaturisti.

Di taglio più biblico i contributi di *Laura Invernizzi*, Ombretta Pettigiani e Guido Benzi. La prima approfondisce la portata della messa per iscritto della legge dettata da Dio nel libro dell'alleanza da parte di Mosè. Ricorrendo alle categorie della narratologia, evidenzia la contiguità che si crea tra popolo e lettore, così che l'impegno etico, con cui il popolo risponde allo scritto dell'alleanza impegnandosi, diventa per il lettore appello a una ricezione altrettanto entusiasta dello scritto che ha in mano, disponibile a mettere in pratica quanto vi trova, prima ancora di capirlo. Tale contiguità sta all'origine di quello che *Guido Benzi* chiama «coscienza canonica», cioè il sorgere, nelle comunità in cui nasce la Bibbia, di una convinzione secondo la quale determinati scritti sono normativi per la fede e la vita della comunità stessa. *Ombretta Pettigiani*, infine, mostra come non sia corretto ridurre il Pentateuco al materiale legislativo in esso contenuto. La legge ha sì un significato profondo e un ruolo importante, ma in quanto pensata dentro qualcosa di più ampio (l'alleanza) e posta a servizio della reciproca appartenenza tra Dio e il suo popolo. Non stupisce dunque che la tradizione ebraica denomini i primi cinque libri come *Torà* (insegnamento, istruzione), e neppure che sia letta in sinagoga tutta nel corso di un anno. La centralità, che essa occupa nella visione religiosa ebraica, insieme alla torà orale (ovvero il *Talmùd*), è evidenziata da *Furio Biagini*, che nel corso dei due anni, apporterà la sua prospettiva di ebreo credente.

Ogni numero sarà arricchito anche da rubriche fisse come, per esempio, «Il Pentateuco nella scuola» (*Marco Tibaldi*) e «Men at work» (*Valeria Poletti*) sulle riletture che l'arte ha offerto di testi e personaggi del Pentateuco.

Dunque, buona lettura.

Marco Zappella

SOMMARIO

ENTRARE NEL PENTATEUCO
DALLA PAROLA AL LIBRO

Editoriale 2

Annalisa Guida
SENTIERI DI PAROLE 4

Sebastiano Pinto
IN PRINCIPIO ERA IL FRAMMENTO 5

Annalisa Guida
«PRENDI IL LIBRO E DIVORALO» 11

Laura Invernizzi
LA SCRITTURA DELL'ALLEANZA 17

Ombretta Pettigiani
LA *TORÀ*: VIA DI DIO 23

Guido Benzi
LA «COSCIENZA CANONICA» DELLA *TORÀ* 29

Sebastiano Pinto
BIBLIOGRAFIA RAGIONATA 34

Furio Biagini
INTERPRETAZIONE EBRAICA DELLE SCRITTURE 37

Luca Mazzinghi
IL PENTATEUCO E I CRISTIANI: UN RAPPORTO DA RICOSTRUIRE 41

Marco Tibaldi
IL PENTATEUCO NELLA SCUOLA: LA CREAZIONE 46

PER SAPERNE DI PIÙ
Marcello Panzanini
Dai monaci editori agli scrittori professionisti 51

MEN AT WORK
Valeria Poletti
«Per capire la storia, rifarsi ad un tempo remoto» 53

APOSTOLATO BIBLICO
Alessandro Zavattini
Esperienze narrative e attive con la Bibbia 56

VETRINA BIBLICA 57

ARTE
Marcello Panzanini
Fotogrammi ricchi di teologia: *Mosè sul Monte Sinai*, di Bartolo di Freddi 59

Inserto staccabile

FARE CATECHESI COL PENTATEUCO
Valentino Bulgarelli
Dalla parola al libro... dal libro alle parole

PAROLE di VITA

Fascicolo 1 (2020): Dalla parola al libro

In principio era il frammento.
Storia delle interpretazioni e lettura credente | *di* Sebastiano Pinto 5-10

Il Pentateuco ha avuto origine da fonti incomplete per noi, separate e indipendenti le une dalle altre, riunite molto tempo dopo la morte di Mosè: è possibile leggere questo testo frammentato come storia della salvezza? In queste pagine si richiamano i fondamenti per una corretta interpretazione della *Torà*.

«Prendi il libro e divoralo» | *di* Annalisa Guida 11-16

Il «Libro dei libri», prima della stesura, attraversò lunghe fasi di trasmissione orale, come tanti testi letterari antichi. E, quando divenne parola scritta, adottò forme e materiali per noi oggi difficilmente immaginabili: da rotolo a codice, da papiro a pergamena a carta, fino alle stampe antesignane delle edizioni moderne.

«Scrivi queste parole» (*ES* 34,27). La scrittura dell'alleanza
di Laura Invernizzi 17-22

Quale relazione c'è tra parola detta e parola scritta? Perché l'alleanza una volta celebrata viene scolpita su tavole, scritta e riscritta? Chi la scrive? Quali caratteristiche e quale funzione ha la scrittura? Lo sviluppo narrativo della tematica della scrittura nel Pentateuco conduce il lettore a riflettere sulla natura del libro che ha in mano.

La *Torà*: Via di Dio | *di* Ombretta Pettigiani 23-28

La *Torà* si offre al suo lettore come un insegnamento articolato in cui la narrazione delle vicende di Israele, insieme alla legislazione, riveste un ruolo fondamentale.

Il libro e la sua lettura. La «coscienza canonica» della *Torà*
di Guido Benzi 29-33

La parola di Dio messa per iscritto fa sorgere, nella comunità in cui nasce, la convinzione secondo la quale determinati scritti, ripresi nella lettura liturgica, sono normativi per la fede e la vita della comunità stessa.

Bibliografia ragionata sul Pentateuco | *di* Sebastiano Pinto 34-36

Qui di seguito prenderemo in considerazione le introduzioni più significative e i manuali sul Pentateuco, pubblicati in italiano negli ultimi venti anni. Di ogni testo indicheremo il valore e la destinazione d'uso, cioè per quale pubblico è stato pensato (divulgazione, ricerca ecc.), calcolando che in alcune pubblicazioni il Pentateuco è trattato insieme ai Libri storici.

La via della *Torà*: Interpretazione ebraica delle scritture
di Furio Biagini 37-40

Lo studio della *Torà* è lo scopo fondamentale del popolo ebraico. Studiando il testo biblico, immutabile nel tempo, gli ebrei sono invitati a trovarvi nuove interpretazioni, nuove risposte, nuove chiavi di lettura, per cercare di comprendere il senso della vita.

Il Pentateuco e i cristiani: un rapporto da ricostruire
di Luca Mazzinghi 41-45

Perché i cristiani devono leggere ancora il Pentateuco? Una risposta positiva passa dai vangeli, nei quali il Pentateuco appare alla base della predicazione di Gesù, ma anche da Paolo, per il quale il Pentateuco viene riletto nella sua dimensione di promessa. La domanda coinvolge in realtà il rapporto che i cristiani hanno con l'Antico Testamento.

Il Pentateuco nella scuola: la creazione | *di* Marco Tibaldi 46-50

Soffermandoci sul tema della creazione, offriremo le indicazioni per tre attività didattiche e, sempre a titolo esemplificativo, alcuni suggerimenti per la realizzazione di incontri di classe (alle scuole superiori), che la sapienza dell'insegnante saprà adattare al proprio contesto di riferimento.

Fotogrammi ricchi di teologia: *Mosè sul monte Sinai*, di Bartolo di Freddi
di Marcello Panzanini 59-60

Un cielo scuro si squarcia: Dio appare a Mosè inginocchiato che sta pregando. Alle falde del monte gli Israeliti guardano quel che sta succedendo. Ma cosa si dicono Dio e Mosè?

PAROLE *di* VITA